

soldi *istruzione*



Le spese che una famiglia deve affrontare per **mantenere un figlio a scuola** sono tante e onerose. Ci sono, però, alcuni "sconti" che è importante conoscere

DAL NIDO ALL'UNIVERSITÀ

# le detrazioni

**O**ltre alla retta dell'istituto (pubblico o privato), occorre pensare all'acquisto dei libri e al materiale scolastico, alle spese per le eventuali ripetizioni, alla gita scolastica, al viaggio-studio, al corso di teatro, all'alloggio nel caso di trasferimento in un ateneo lontano da casa... Molto spesso, per far fronte all'impegno economico che l'istruzione dei figli comporta, i genitori arrivano a **modificare le loro abitudini e stili di vita**, assicurando così al ragazzo la possibilità di concludere il percorso intrapreso. Tuttavia, ci sono diverse agevolazioni che il Fisco riconosce alle famiglie a patto, però, di aver conservato le ricevute con gli importi pagati da presentare per la denuncia dei redditi.

## ALL'ASILO NIDO

Spesso, terminato il periodo di maternità, scegliere di iscrivere il bambino all'asilo nido è d'obbligo.

Nonostante i genitori vivano talvolta tale decisione con un senso di colpa, in realtà ci sono **molti vantaggi** per il piccolo.

★ Tali strutture, infatti, offrono stimoli e opportunità al bimbo per conquistare una certa autonomia; purtroppo, però, occorre fare i conti con i pochi posti disponibili e con **rette che mettono a dura prova il budget familiare**.

### *Le agevolazioni*

La detrazione dal modello 730 o Unico delle spese per la retta dell'asilo nido, sia pubblico sia privato, è pari al 19% da calcolare su un tetto massimo di spesa di 632 euro. A conti fatti si tratta di **120,08 euro** che si possono sottrarre dalle imposte da pagare per ciascun figlio iscritto di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni.

→ PERCHÉ I GENITORI POSSANO USUFRUIRE DI PREVISTE DALLA LEGGE, È

## DALLA MATERNA ALLE SUPERIORI

Sono quasi 9 milioni gli studenti iscritti nelle scuole del nostro Paese. Le spese che le famiglie devono affrontare sono tante e **lievitano** man mano che i ragazzi avanzano nel loro percorso di studi.

### Le agevolazioni

Non solo le spese sostenute per l'iscrizione alla scuola materna, elementare, media o alle superiori (statale, privata o estera) sono detraibili dalle tasse, ma anche quelle relative ai contributi volontari e obbligatori, al servizio mensa o a ogni altro versamento per ampliare l'offerta formativa deliberata dagli organi di istituto (un corso di lingua o di teatro). La detrazione è pari al 19% su un tetto di spesa massima di 717 euro.

\* Si tratta quindi di **136,23 euro** per ciascun figlio che dovranno suddividersi entrambi i genitori ripartendo la spesa in base all'effettivo sostenimento oppure, nel caso in cui il coniuge sia a carico dell'altro, sarà quest'ultimo a poter detrarre l'intero importo.

## ALL'UNIVERSITÀ

Secondo i numeri rilasciati dal Miur, gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale sono oltre un milione mentre raggiungono i 300mila quelli iscritti alle classi delle lauree specialistiche. Anche se l'importo della retta varia a seconda dell'ateneo, del corso di studi e della fascia di reddito, tra tasse, vitto e alloggio per i "fuori sede", libri..., la spesa si aggira sui **50mila euro**.

### Le agevolazioni

Chi ha un figlio iscritto in ateneo statale può usufruire della detrazione del 19% da calcolare sull'intera somma pagata nel corso dell'anno. Se, invece, frequenta un'università privata (oppure all'estero o telematica, ma riconosciuta dal ministero) la detrazione è sempre del **19%**, ma è calcolata su un limite massimo di spesa stabilita annualmente da un decreto del ministero dell'Istruzione che tiene conto degli importi medi di tasse e contributi dovuti agli atenei statali (il Dm del 2017 è in fase di registrazione alla Corte dei Conti).

\* La stessa detrazione è prevista anche per le spese sostenute per frequentare master, corsi postuniversitari di specializzazione e di perfezionamento tenuti in università pubbliche e private italiane e straniere. Anche in questo caso il limite di spesa su cui calcolare la detrazione rimanda al decreto del Miur.



## SE IL LICEO È MUSICALE

Dai 43 istituti aperti nell'anno di attivazione (2010-11) si è passati agli attuali 140, con un **numero di iscritti quasi triplicato** nel corso degli anni.

Un segno evidente di quanti ragazzi amino la musica e considerino il suo studio non più solo un'attività extrascolastica fine a se stessa; gli strumenti musicali, però, costano parecchio.

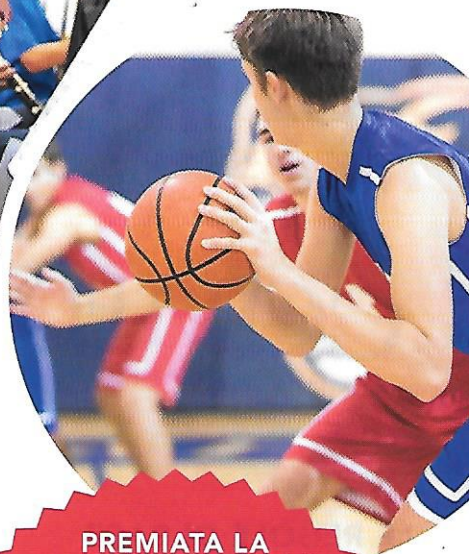
### Le agevolazioni

Per l'acquisto di uno strumento musicale, le famiglie possono usufruire di uno sconto del **65% sul prezzo di vendita** fino a un massimo di 2.500 euro.

\* Per avvalersi del bonus, le famiglie devono rivolgersi al rivenditore (che può anche essere online), scegliere uno strumento in linea con il percorso di studi del figlio (se, per esempio, studia pianoforte non potrà usufruire dello sconto per l'acquisto di una chitarra) e mostrare un certificato di frequenza rilasciato dal liceo musicale. Il contributo verrà erogato come credito d'imposta che potrà essere destinato a compensare debiti con il Fisco, oppure se ne può chiedere il rimborso.

## E SE L'ATENEO È IN UN'ALTRA CITTÀ...

Sono più di **400mila** gli studenti "fuori sede" che devono fare i conti anche con le spese dell'affitto. Anche in questo caso è prevista la detrazione del 19% su un tetto di spesa di **2.633 euro, pari a 500 euro**. Se il figlio è a carico dei genitori e il contratto d'affitto è intestato al ragazzo, la detrazione spetta a entrambi i genitori al 50%. Se, invece, il contratto è intestato al genitore lo sconto spetta solo a quest'ultimo.



## PREMIATA LA generosità

Si chiama "School bonus" e spetta a chi fa donazioni a favore di scuole pubbliche o private allo scopo di realizzare nuove strutture scolastiche, ristrutturare e potenziare quelle esistenti e sostenere interventi che migliorino la vita degli studenti. Lo sconto, erogato sotto forma di credito d'imposta, è pari al 65% delle donazioni del 2017 e calcolato su un tetto massimo di **100mila euro**.

## SE SI FA SPORT

La pratica di un qualsiasi sport è preziosa per la crescita dei bambini e la formazione degli adolescenti. E infatti, molti frequentano una palestra, un corso di nuoto, giocano a calcio... Una scelta premiata dal Fisco.

### Le agevolazioni

Le spese per l'iscrizione dei figli, dai 5 ai 18 anni, a qualsiasi pratica sportiva, consente di usufruire della detrazione del 19% su un tetto massimo di 210 euro. A conti fatti, uno sconto di **40 euro** per ciascun figlio.

\* Per averne diritto occorre che la struttura sia una società o un'associazione non professionale, aver pagato con bollettino postale, bonifico bancario o in contanti seguita dal rilascio di una fattura o quietanza nella quale vengono indicati la denominazione e sede della società, la causale di versamento, l'importo pagato e il codice fiscale di chi ha fatto il versamento.

Servizio di Lorena Basis.

Con la consulenza di Andrea Di Palma, segretario nazionale di Adiconsum.

TUTTE LE AGEVOLAZIONI

INDISPENSABILE AVERE CONSERVATO LE RICEVUTE CON GLI IMPORTI VERSATI